

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

GRIPPO, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'onorevole collega Giaracà comprende che non è difetto di buon volere e che noi non siamo certamente nel proposito di rinnegare gli impegni o almeno gli affidamenti dati in presenza della Camera.

Rispettiamo troppo quello che la Camera raccomanda e che i predecessori hanno accettato; non siamo nella via di accettare eredità con beneficio d'inventario; ma delle spese e delle mutate condizioni finanziarie bisogna un po' tener conto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 85 s'intende approvato in lire 305,000.

Capitolo 86. Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana, per i licei ginnasiali di Napoli non annessi a convitto, pel ginnasio femminile di Roma e pel ginnasio di Frosolone — Imposte sui fabbricati, lire 34,410.

Capitolo 87. Sussidi eventuali a titolo d'incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica, lire 30,000.

Capitolo 88. Rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni comuni delle antiche provincie (*Spesa d'ordine*), lire 25,000.

Capitolo 89. Sussidi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media classica, lire 33,825.68.

Capitolo 90. Sussidi ad alunni ed alunne poveri delle scuole secondarie classiche, lire 3,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Mancini.

MANCINI. L'articolo 90 riguarda lo stanziamento dei sussidi agli alunni e alle alunne povere delle scuole secondarie classiche, appena 3,000 lire, e nella stessa misura appare lo stanziamento per le scuole tecniche; per le scuole normali abbiamo 5,000 lire.

Ma sono tutti stanziamenti insufficienti dimostrati tali dall'esperienza, ed è doloroso che il Ministero mostri l'intenzione di ridurli ancora nel preventivo 1916-17.

Per le scuole normali poi la necessità di accrescere il fondo dei sussidi è determinata anche dal fatto che il beneficio delle borse di studio è stato limitato agli alunni e alle alunne del primo anno, dimodochè gli alunni degli anni superiori che, secondo i regolamenti passati, potevano concorrere alle borse di studio, si trovano così privi di

aiuto ove non si provveda col capitolo sussidi. In altri termini, mentre prima gli alunni e alle alunne di tutti gli anni potevano aspirare ai posti di studio, ora con un criterio, che è del resto apprezzabile, si è limitato il diritto di concorrervi solo agli alunni e alle alunne del primo anno.

Io quindi prego che si provveda in maniera più adeguata alle legittime esigenze della popolazione scolastica della scuola magistrale, specialmente avuto riguardo al fatto che queste accolgono numerosi i figli delle classi sociali meno abbienti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

GRIPPO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Assicuro il collega Mancini che al Ministero si provvede molte volte, non con troppa sentimentalità, ma certamente con doverosa equità, anche con il fondo di soccorso per le famiglie che domandano aiuto per l'educazione dei figli; quindi o per una via o per l'altra, malgrado la limitazione dei fondi, si cerca di soccorrere coloro che chiedono sussidi, sempre, sia pure modestamente.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 90 rimane approvato nella somma di lire 3,000.

Capitolo 91. Fondazioni scolastiche a vantaggio dell'istruzione media classica — Assegni per posti di studio liceali, lire 28,449.90.

*Spese per l'istruzione secondaria tecnica.*

— Capitolo 92. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici — Personale di ruolo — Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi indicati nelle leggi 8 aprile 1906, n. 142 e 16 luglio 1914, n. 679 — Stipendi ed assegni al personale non insegnante degli Istituti della Basilicata e della Sardegna, ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140, e 14 luglio 1907, n. 562 — Scuole tecniche serali di Genova e retribuzioni al personale insegnante e direttivo — Retribuzioni per le classi aggiunte (*Spese fisse*), lire 20,695,823.

Capitolo 93. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici — Personale — Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali anche ad insegnanti chiamati a coadiuvare nella direzione i capi d'istituto a causa di eccezionali condizioni dei locali, lire 60,000.

Capitolo 94. Regie scuole tecniche, Regi istituti tecnici e nautici — Personale — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 54,500.

Capitolo 95. Regia scuola tecnica *Salvator Rosa* di Napoli — Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali, per acquisto e la ma-